



1^a ISTITUTOCOMPRESIVO STATALE FLORIDIA "E. DE AMICIS"

Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale

Via De Amicis n. 1 – SRIC82100E - 96014 FLORIDIA (SR) Cod. Fisc. 93039420893

Tel. 0931/941753 – Email: src82100e@istruzione.it – sito web: www.istitutodeamicisfloridia.edu.it

I.I.C. E. DE AMICIS - FLORIDIA (SR)
Prot. 0009133 del 26/08/2026
VI (Uscita)

Albo Pretorio on line

Atti contabili

Sito web - Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di materiale pubblicitario, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo complessivo di € 521,73 Iva inclusa.

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola"

CUP: H44D26001400007 - CNP: 10.8.6A-FDRPOC-SI-2026-92

Titolo del Progetto: Dispositivi digitali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO

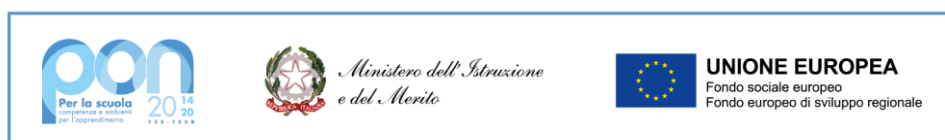
il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107*»;

VISTA

la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia", con particolare riferimento all'art. 3 relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO

il Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante disposizioni urgenti in materia di tracciabilità finanziaria;



VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali europei (FESR e FSE);
VISTA	la Decisione C(2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 di approvazione del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", e successive modifiche;
VISTA	la Delibera CIPESS n. 41/2021 che ha istituito e disciplinato i Programmi Operativi Complementari (POC) di Azione e Coesione, finanziati tramite il Fondo di Rotazione (FdR);
VISTO	il Manuale Operativo di Gestione (MOG) e il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) specifici per il Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020;
VISTE	le "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018) e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Operativo Complementare al PON "Per la Scuola" 2014-2020;
VISTO	il Decreto Ministeriale del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, concernente la destinazione di risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020;
VISTO	l'Avviso pubblico n. 95450 del 24/04/2026 - FESR - Dispositivi Digitali per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;
VISTA	la candidatura del progetto presentata da questa Istituzione Scolastica in data 07/05/2026;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 114 del 19 giugno 2026 - Decreto di rimodulazione delle risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303, di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;

VISTO	Il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) n. 48 del 3 luglio 2026 che approva le graduatorie definitive relative all'avviso pubblico per l'acquisizione di dispositivi digitali;
VISTA	la nota Prot. AOOGABMI n. 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020 – Asse II – Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 – Obiettivo Specifico 10.8, Azione 10.8.6 – Sotto-azione 6A "Centri scolastici digitali", interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 – Dispositivi digitali";
VISTE	le delibere di adesione generale alle Azioni del suddetto Programma operativo nazionale da parte degli OO.CC. competenti;
VISTO	il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 06/02/2026;
VISTO	il Decreto del Dirigente Scolastico di assunzione nel Programma Annuale per l'anno 2026 del finanziamento di cui sopra, prot.n. 8900 del 31/07/2026;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Legge sul funzionamento della P.A.), che introduce l'obbligo del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni progetto di investimento pubblico;
VISTA	la deliberazione CIPE n. 143/2002 e successive modifiche, concernente il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
DATO ATTO	che al progetto in oggetto è stato associato il seguente codice: CUP H44D26001400007;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
VISTO	in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che <i>«Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;</i>
VISTO	altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n.36/2023, il quale prevede che <i>«1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse</i>

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;

VISTO

l'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), il quale stabilisce che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 ottobre 2019 (G.U. n. 267 del 14 novembre 2019), recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei servizi energetici" e per la fornitura di apparecchiature informatiche per ufficio (computer portatili, computer desktop, display);

VISTO

il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 11 maggio 2022 (G.U. n. 126 del 31 maggio 2022), concernente i criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti e servizi ICT;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dell'11 marzo 2026 recante i nuovi Criteri Ambientali Minimi per i prodotti ICT (CAM ICT 2026), il quale impone l'obbligo di destinare almeno il 10% dell'importo forniture a dispositivi rigenerati/ricondizionati;

CONSIDERATO

che l'acquisto è strettamente finalizzato alla dotazione di PC e notebook da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola per le esigenze di servizio, in assoluta coerenza con i target dell'Avviso prot. 95450/2026;

VISTO

l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO

il Regolamento per l'Attività Negoziale dell'Istituto;

VISTO

l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n.36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO

l'articolo 1, commi 512 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in materia di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, nonché di obbligo di allineamento alle linee guida del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione dell'AgID;

VISTO

l'art.1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e

grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art.1, comma 495 della Legge n.28 dicembre 2015, n.208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO

l'art.46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n.129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

CONSIDERATO

che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA);

VISTO

l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO

della necessità di realizzare, nell'ambito del Progetto in oggetto, azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia di beni con le caratteristiche richieste dall'Istituto;

CONSIDERATA

l'indagine di mercato svolta tramite consultazione di cataloghi elettronici e richieste di preventivi di più operatori economici del settore di pertinenza e in relazione alla categoria merceologica richiesta;

VISTA

l'offerta di configurazione tipo, agli atti della scuola con prot.n.9123 del 25/08/2026, presentata dall'operatore economico **Centrale Mediterranea S.R.L., via Giuseppe Patane' 13 scala B - 95128 Catania, Partita IVA: 04795570870;**

DATO ATTO

che **la fornitura** è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione

mediante Trattativa Diretta con singolo operatore economico, nel rispetto dei principi di tempestività e del risultato previsti dal D.Lgs. 36/2023, tenuto conto: *della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità del servizio e della fornitura richiesta;*

CONSIDERATO	che i progetti autorizzati a valere sul suddetto avviso devono essere formalmente chiusi entro la data perentoria del 15 ottobre 2026;
DATO ATTO	che ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, si autorizza l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza subito dopo la sottomissione e l'esame dell'offerta sul MePA, per scongiurare ritardi sulle scadenze europee;
VISTO	l'art. 1, comma 13, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di facoltà di recesso e clausole risolutive in caso di successiva disponibilità di convenzioni-quadro Consip S.p.A. recanti condizioni economiche o tecniche migliorative;
VISTI	gli articoli da 94 a 100 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativi alle cause di esclusione automatica, non automatica e ai requisiti di selezione degli operatori economici;
VISTO	l'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che nelle procedure di affidamento diretto la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico attraverso i dati presenti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 (e successive modifiche) recante l'individuazione dei dati e dei documenti contenuti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0);
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento diretto sotto soglia comunitaria sul MePA, l'amministrazione procederà alla verifica dei requisiti dell'operatore economico selezionato prima della stipula del contratto, tramite consultazione del sistema FVOE dell'ANAC, accertando la regolarità contributiva (DURC), l'assenza di annotazioni riservate e il rispetto degli obblighi di legge;
TENUTO CONTO	che, per espressa previsione degli artt.18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
RITENUTO	che il DS dell'Istituzione Scolastica Giorgio Agnellino, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti e che ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D.lgs.36/2023, la funzione primaria del Responsabile Unico di Progetto è quella di assicurare "il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico", in attuazione del principio del risultato di cui all'art. 1, rispettando le tempistiche preventivate, il livello di qualità richiesto e la manutenzione programmata;
VISTI	l'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art.16 del Decreto Legislativo n.36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo

di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art.37, comma 1, del Decreto Legislativo n.33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art.10 della Delibera adottata da ANAC n.261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. Gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. Gli affidamenti diretti*»;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che nella procedura di acquisizione del preventivo, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione

Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva, in riferimento a: miglioramento del prezzo di affidamento da parte dell'operatore economico e di un miglioramento delle condizioni di esecuzione e della tempestività della fornitura, requisiti essenziali per garantire il rispetto del termine perentorio di chiusura progetto fissato al 15 ottobre 2026;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), in quanto trattasi di mera fornitura di materiale pubblicitario;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sul Programma Annuale 2026 per l'imputazione della spesa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. **DI AVVIARE** la procedura per l'affidamento diretto mediante lo strumento della **Trattativa Diretta sul mercato elettronico MePA**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di materiale pubblicitario, relativamente all'Avviso pubblico n. 95450 del 24/04/2026 - FESR - Dispositivi Digitali;
2. **DI INVITARE** alla Trattativa Diretta MePA l'Operatore Economico **Centrale Mediterranea S.R.L., via Giuseppe Patane' 13 scala B - 95128 Catania, Partita IVA: 04795570870**, richiedendo la formulazione di un'offerta tecnica ed un'offerta economica a corpo sulla base del Capitolato Tecnico allegato.
3. **DI RICHIEDERE** all'aggiudicatario, in fase di esecuzione o di consegna, la produzione delle certificazioni ambientali idonee che attestino la conformità dei prodotti offerti ai parametri ecologici stabiliti dalla normativa nazionale;
4. **DI NOMINARE** il Dirigente scolastico Giorgio Agnellino quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;
5. **DI CONFERIRE** mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, abilitato ad operare sulla piattaforma MePA per la gestione della negoziazione fino alla stipula del contratto;
6. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione in via d'urgenza delle prestazioni nelle more della stipula formale del contratto MePA, condizionatamente all'esito positivo delle verifiche sui requisiti tramite la piattaforma FVOE 2.0.
7. **DI PREVEDERE** che la stipula del contratto avverrà in modalità telematica direttamente sul portale MePA, tramite il Contratto generato dal sistema.
8. **DI STABILIRE** che il contratto stipulato con l'operatore economico sul MePA sarà sottoposto a condizione risolutiva espresso/facoltà di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.Lgs. n. 95/2012, nell'ipotesi in cui, in corso di esecuzione della fornitura, si renda disponibile una Convenzione Consip avente ad oggetto la fornitura di materiale pubblicitario con caratteristiche analoghe o superiori a prezzi inferiori. L'esercizio di tale facoltà di recesso/risoluzione resta subordinato alla condizione che la nuova attivazione della fornitura tramite Convenzione Consip non pregiudichi il rispetto del termine perentorio di rendicontazione fissato dal MIM al 30 settembre 2026, salvaguardando il principio del risultato dell'azione amministrativa di cui all'art.

- 1 del D.Lgs. 36/2023. Prima di procedere alla risoluzione, l'Amministrazione proporrà all'operatore economico affidatario l'adeguamento del prezzo ai parametri della sopravvenuta Convenzione Consip;
9. **DI APPROVARE** la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
10. **DI AUTORIZZARE** la spesa complessiva di € 521,73 , I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo P 01/03 dell'esercizio finanziario 2026;
11. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Visto di REGOLARITA' CONTABILE

Attestante la copertura finanziaria –

Floridia, 26/08/2026

Il Dirigente Scolastico

Giorgio Agnellino

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)